

**L'INCONTRO** Il 14 e 15 maggio si terrà la conferenza internazionale sull'«Apprendere e fare rete per il futuro delle Alpi»

# Crescere con il modello della scuola alpina

«C'è bisogno di una condivisione su tutto il territorio per formare una sensibilità all'educazione ambientale»

**MORBEGNO** (zfa) A fare da apripista all'appuntamento del 14-15 maggio all'auditorium di Sant'Antonio nella mattinata di mercoledì 8 maggio si è tenuta nel Salone d'Onore di Palazzo Malacrida la presentazione della «Conferenza internazionale - Apprendere e fare network per il futuro delle Alpi: il modello di Scuola Alpina». Un'esperienza nata nell'ambito del progetto «YourAlps» che ha coinvolto molti istituti scolastici dell'arco alpino

**Andrea Ruggeri** - per portare i ragazzi alla conoscenza dell'ambiente in cui vivono. E' questo uno dei migliori modi per pensare ai problemi dei nostri territori montani e cercare di trovare dei modelli di sostenibilità per fare sì che i giovani non emigrino altrove. E per questo ringrazio gli enti che hanno sostenuto e promosso questo progetto».

**Fabrizio Piccarolo**, direttore della

novativo per sviluppare proposte che affianchino e supportino chi fa educazione ambientale in ambito scolastico».

«Mi unisco anche io ai ringraziamenti a Comune e istituti scolastici per la collaborazione - ha riferito **Marco Gianfala**, responsabile dell'assessorato all'Ambiente e Clima di Regione Lombardia, partner di YourAlps - questo modello di Scuola Alpina confida in una con-

anche il nostro dirigente scolastico, **Marco Vaninetti** per il suo appoggio. Adottare questo indirizzo ha richiesto una revisione dei nostri programmi scolastici ma la sfida di costruire un modello educativo-pedagogico-permanente e replicabile è stata avvincente. Sono state tantissime le azioni prodotte nell'ambito del progetto e le alleanze si sono rivelate fondamentali per la sua piena attuazione. Un plauso anche a Bim, Ersaf, Comunità Montana e Parco delle Orobie, alcuni dei soggetti con cui abbiamo instaurato delle fattive collaborazioni».

Sulla stessa lunghezza d'onda, anche **Francesca Dossi**, docente dell'istituto Alberti di Bormio: «Attraverso dei laboratori con gli studenti e una molteplicità di idee, sono stati creati dei gruppi di lavoro che hanno generato delle proposte attuative come la mobilità dolce, il cibo a chilometro zero o l'animazione degli anziani. Sono state poi coinvolte anche le imprese locali, il tutto nel quadro di un arricchimento per gli studenti, per dare loro opportunità e strumenti pratici per rimanere in futuro a vivere nelle nostre valli».

Progetto «YourAlps» che come ha poi sottolineato Fabrizio Piccarolo «nel 2018 è stato riconosciuto come uno dei due progetti emblematici, raggiungendo la 7ª posizione su un totale di 47 che sono stati finanziati».



I numerosi relatori alla presentazione della conferenza internazionale «Apprendere e fare rete per il futuro delle Alpi: modello di scuola alpina»

e specificamente per la nostra provincia, l'istituto comprensivo Damiani di Morbegno e l'istituto tecnico commerciale Alberti di Bormio.

**Oscar Del Barba**, rappresentante della delegazione italiana per la convenzione delle Alpi ha moderato l'incontro.

«Una grande possibilità che è stata data a un istituto della nostra città - ha affermato il sindaco di Morbegno

Fondazione Lombardia per l'Ambiente (Fla) ha illustrato i temi che verranno trattati nella conferenza del 14-15 maggio. «Questo modello di sostenibilità realizzato con il progetto YourAlps - ha detto Piccarolo -, vogliamo che diventi permanente e applicabile anche ad altre realtà. Lo scopo del nostro ente è sempre stato quello di lavorare con le scuole e con le istituzioni anche in modo in-

divisione su tutto il territorio della regione, per formare una sensibilità comune sul tema dell'educazione ambientale».

La docente **Maria Cristina Bertarelli**, dell'istituto Damiani di Morbegno, ha presentato l'esperienza di Scuola Alpina vissuta con i suoi alunni. «Un'opportunità preziosa per noi - ha dichiarato - per la quale ringrazio oltre ai soggetti promotori